

Si prega di prendere visione del documento allegato

Distinti Saluti

Loto Rinnovabili

Loto Rinnovabili S.r.l.

Loto Rinnovabili S.r.l. | Largo Augusto, 3 | 20122 Milano

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
PEC: va@pec.mite.gov.it

Milano, 17 aprile 2023

Prot: LOT20231704-O-023

Oggetto: [[ID 9311] Osservazioni al "Progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico composto da 12 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a circa 4,7 MW per una potenza complessiva di 57 MW, nel Comune di Seui e relative opere connesse nei comuni di Seui (SU), Escalaplano (SU) ed Esterzili (SU)"

Controdeduzioni alle osservazioni della Società Sardaolica Renewable Energy numero protocollo MASE 42753 del 21/03/2023 e pubblicate sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 21 marzo 2023

La scrivente società, in riscontro alle osservazioni della società Sardaolica Renewable Energy (di seguito "Sardaolica") del 21/03/2023 prot. MASE n. 42753, comunica quanto segue:

- La società, Loto Rinnovabili dalla **metà del 2020** ha attenzionato le aree Relative al Progetto del "Parco Eolico Sedda Meddau" ed ha eseguito una prima analisi preliminare tesa a validare la fattibilità dell'intervento dal punto di vista ambientale e tecnico;
- La richiesta di soluzione di connessione a Terna S.p.A. è stata inoltrata in data **05/07/2021**, **per la quale** Terna S.p.A. in data **21/10/2021** ha rilasciato la soluzione tecnica di connessione, avente codice pratica **202101584**, e che prevede:
 - ✓ *La realizzazione di una nuova Stazione Elettrica (SE) a 150 kV RTN da inserire in entra – esce alla linea RTN 150 kV "Goni – Ulassai" e da collegare, per il tramite di, due nuovi elettrodotti RTN a 150 kV, con una nuova SE di trasformazione RTN a 380/150 kV da inserire in entra – esce alla linea RTN 380 kV "Ittiri – Selargius";*
- Il preventivo di connessione è stato accettato dalla Loto Rinnovabili in data **16/02/2022**;

- La STMG, prevede la necessità di progettare delle importanti opere di connessione indispensabili al collegamento non solo del progetto di Loto Rinnovabili, ma anche a servizio di una pluralità di soluzioni di allacciamento alla RTN rilasciate in favore di altri produttori. In questi casi, in linea generale, Terna S.p.A. predispone dei tavoli tecnici di coordinamento tra i produttori affidando la progettazione alla prima società, in ordine temporale, che ha inoltrato la richiesta di rilascio della STMG con la conseguente accettazione. Detta società assume il ruolo di capofila (il “**Capofila**”). La figura di Capofila assume rilevanza unicamente ai fini della progettazione delle opere di connessione, e non di “assegnazione” delle aree di sviluppo dell’iniziativa;
- Il Capofila ha il ruolo di unica interfaccia con il gestore della rete per la progettazione delle opere necessarie alla connessione alla RTN ed ha il compito di presentare a Terna S.p.A., in prima istanza, uno studio di fattibilità con le ipotesi localizzative delle opere di rete. Terna S.p.A. nei tempi previsti fornisce il proprio assenso ad una sola delle ipotesi proposte. A valle di tale assenso, il Capofila redige il progetto definitivo delle opere di rete chiedendo il benestare tecnico a Terna S.p.A. Una volta ottenuto il benestare tecnico, il progetto delle opere di rete *sarà fornito da TERNA S.p.A. (dietro presentazione di richiesta ai sensi del Mod. 4abis” Richiesta della documentazione progettuale delle opere della Rete di Trasmissione Nazionale”), a tutti i produttori afferenti alla medesima soluzione di connessione e potrà essere inserito da quest’ultimi nei propri iter autorizzativi.* Questa tipologia operativa si rende necessaria per ottimizzare le opere di connessione e fare in modo che tutti i proponenti possano adottare la medesima soluzione di connessione (Testo Integrato delle Connessioni Attive - 1A.5.5.1).
- Occorre, invero, sottolineare come all’atto della accettazione della STMG, il produttore che assume il ruolo di Capofila (nel caso che qui interessa Sarda eolica), si impegni ad *“autorizzare espressamente il Gestore ad utilizzare il progetto riguardante gli impianti elettrici di connessione alla Rete Elettrica Nazionale e a diffonderlo ad altri soggetti del settore energetico direttamente interessati ad utilizzarlo, rinunciando espressamente ai diritti di proprietà intellettuale, di sfruttamento economico e di utilizzo, di riproduzione ed elaborazione (in ogni forma e modo nel complesso ed in ogni singola parte), degli elaborati, disegni, schemi, e specifiche e degli altri documenti inerenti il detto progetto creati e realizzati dal soggetto richiedente e/o da questo commissionati a terzi. Il Gestore riconosce che il richiedente non è responsabile per l’uso che i soggetti presso i quali il progetto verrà diffuso faranno dello stesso e si impegna ad inserire tale specifica pattuizione negli accordi che intercorreranno tra il Gestore e i detti soggetti”;*

- Nel caso di specie, il tavolo tecnico del 03/11/2021 e richiamato da Saradaeolica nelle sue osservazioni è stato convocato in data antecedente all'accettazione della STMG da parte della scrivente la quale, pertanto, è stata informata da Terna S.p.A. in merito agli esiti del tavolo tecnico medesimo ed all'affidamento della progettazione delle opere RTN previste alla Capofila Saradaeolica. Il tavolo tecnico del 26/10/2022, invece, successivo all'accettazione della STMG da parte della scrivente e richiamato da Saradaeolica **nelle sue osservazioni, è stato convocato in relazione alla connessione a 36 kV alla RTN** soluzione non prevista nella STMG accettata dalla scrivente. Per questo la società Loto Rinnovabili non è stata mai convocata a questo tavolo tecnico;
- In data **29/12/2022** la scrivente ha avviato l'iter di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica individuabile con il codice procedura MASE ID/VIP **9311**. Tenuto conto di quanto sopra e con specifico riferimento alle opere di connessione alla RTN, la scrivente ha chiarito che, non essendo stata nominata da Terna S.p.A. Capofila, non ha potuto depositare, a corredo dell'Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, gli elaborati progettuali inerenti le opere RTN, e pertanto sono presenti i soli elaborati progettuali inerenti le opere di connessione lato utente/produttore;
- La scrivente ha sollecitato Terna S.p.A., con pec del **30/03/2022**, per richiedere la convocazione di un nuovo tavolo tecnico nel quale avere indicazioni circa lo stato della progettazione delle opere RTN per consentire alla scrivente di poterle inserire, anche nel suo iter di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e di Autorizzazione Unica presso la Regione Sardegna;
- Ad oggi, da quel che risulta alla scrivente (del resto confermato dalla stessa Saradaeolica nelle sue osservazioni) il progetto delle opere RTN non è stato ancora benestariato e, pertanto, Terna S.p.A. non lo ha potuto ancora rendere disponibile. Tanto detto, i passi seguiti dalla scrivente rispettano a pieno quanto previsto dal "*Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione*", in quanto, in linea con tali dettami, una società proponente che non sia stata designata come Capofila è impossibilitata a presentare il progetto delle opere RTN condivise fino a quando le stesse non le saranno rese disponibili da Terna S.p.A.: solo in tale momento, la società proponente potrà inserirle nel proprio iter autorizzativo, senza che ciò rappresenti una carenza procedurale dell'iter avviato.

Le considerazioni esposte evidenziano chiaramente che la società Loto Rinnovabili ha seguito le procedure in linea con le disposizioni normative vigenti in tema di connessioni. Pertanto, in ragione di tutto quanto sopra rappresentato, l'assenza, all'atto del deposito dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale presso il

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per il progetto di cui si tratta, della documentazione progettuale relativa alle opere condivise per la connessione alla RTN, non può essere imputabile alla scrivente società bensì al fatto che, come implicitamente riconosciuto dalla stessa Sardeolica nella sue osservazioni, ad oggi, la società Sardeolica nominata Capofila da Terna S.p.A. non ha ancora progettato le opere RTN per l’ottenimento del benessere da parte di Terna. Ciò ha impedito la condivisione del progetto benestariato con gli altri produttori, tra cui la scrivente società. *Resta inteso che appena Terna S.p.A. fornirà alla scrivente le suddette opere le stesse saranno inserite nell’iter autorizzativo e si rende disponibile ad integrare la documentazione progettuale, questo per espressa cautela di Terna S.p.A., che richiede che ogni proponente integri il proprio progetto con le opere di rete al fine di incrementare la probabilità complessiva di autorizzazione delle stesse.* Si evidenzia che Loto Rinnovabili ha intrapreso un’azione di sollecito nei confronti di Terna S.p.A. per chiedere la nomina come capofila e dunque l’affidamento della progettazione delle opere RTN ciò soprattutto in ragione dei ritardi maturati dall’attuale Capofila.

Si fa presente, inoltre, che il progetto della Società Sardeolica, non è stato reso ancora consultabile e risulta ancora in verifica amministrativa (quindi alla data di oggi non è da ritenersi procedibile); pertanto, dal sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, non è possibile prendere visione dello stesso. Di conseguenza, ad oggi la scrivente non è nelle condizioni di poter valutare le interferenze tra le turbine afferenti alla propria iniziativa e quelle del progetto della società Sardeolica, a maggior ragione non può ritenersi valida la sola dichiarazione, di quest’ultima, che il progetto sia nelle “medesime Aree” di quelle di Loto Rinnovabili. Se così fosse, si ribadisce in questa sede l’incompatibilità del progetto di Sardeolica, presentato successivamente a quello di Loto, generando un aggravio valutativo al MASE per un progetto che evidentemente non può coesistere con quello della Scrivente.

Si rammenta, infatti, che l’istanza di Valutazione di Impatto Ambientale della scrivente società è stata depositata presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, in data **29/12/2022**, e resa procedibile in data **07/03/2023**, e quindi in data antecedente all’istanza della società Sardeolica.


Loto Rinnovabili S.r.l.